

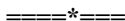


COMUNE DI ONANO

(PROVINCIA DI VITERBO)

Piazza Monaldeschi della Cervara, 1 – tel.0763/78021 – Fax.0763/78391

pec: comuneonano@pec.it



AVVISO PUBBLICO

ARERA AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE

Con delibera del 02.08.2022 380/2022/R/COM, in attuazione di quanto disposto dall'art. 6 del decreto-legge 21.03.2022 n. 21, convertito con modificazioni dalla legge 20.05.2022 n.51, e dall'art. 1, comma 21 del decreto-legge 17.05.2022 n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 15.09.2022 n. 91, in materia di accesso e riconoscimento dei bonus sociali elettrico e gas per disagio economico per l'anno 2022, **ARERA ha ritenuto necessario rafforzare le tutele per i consumatori in condizioni di disagio.**

REQUISITI PER BENEFICIARE DEI BONUS SOCIALI:

- Il cittadino/nucleo familiare deve risultare in **condizione di disagio economico**, ossia deve:
 - Appartenere ad un nucleo familiare con indicatore **ISEE non superiore a 8.264 euro**;
 - oppure
 - Appartenere ad un nucleo familiare con almeno 4 figli a carico (**famiglia numerosa**) e indicatore ISEE non superiore a 20.000 euro;
 - oppure
 - Appartenere ad un nucleo familiare titolare di **Reddito di Cittadinanza** o Pensione di Cittadinanza.
- **Limitatamente ai bonus sociali elettrico e gas** il valore soglia dell'ISEE di accesso alle agevolazioni per l'anno 2022 è stato elevato a **12.000 euro** dal decreto-legge 21.03.2022, n.21, come convertito dalla legge 20.05.2022, n. 51.

- Uno dei componenti del nucleo familiare ISEE deve risultare intestatario di un contratto di **fornitura** elettrica e/o di gas naturale e/o idrica:
 - Con tariffa per usi domestici (ossia la fornitura deve servire locali adibiti ad abitazioni a carattere familiare) o, per accedere al bonus sociale idrico, per uso domestico residente;
 - Attivo (ossia l'erogazione del servizio deve essere in corso) o temporaneamente sospeso per morosità.

In alternativa, uno dei componenti del nucleo familiare ISEE deve usufruire, in locali adibiti ad abitazioni a carattere familiare, di una fornitura condominiale (centralizzata) di gas naturale e/o idrica per uso civile e attiva.

Ogni nucleo familiare ha diritto ad **un solo bonus per tipologia – elettrico, gas, idrico – per anno di competenza della DSU** (cosiddetto “vincolo di unicità”).

Ad esempio, per l'anno 2021, un solo bonus per disagio economico elettrico, un solo bonus gas e un solo bonus idrico.

REQUISITI DELLA FORNITURA PER POTER BENEFICIARE DEL BONUS SOCIALE:

FORNITURA DIRETTA

La fornitura diretta elettrica, gas ed idrica **deve essere intestata ad uno dei componenti del nucleo familiare ISEE**, ossia il contratto di luce, gas ed acqua deve essere intestato ad uno dei componenti del nucleo, indicati nella DSU.

Inoltre, la fornitura **elettrica** deve essere:

- Per **uso domestico**, ossia deve servire locali adibiti ad abitazione a carattere familiare;
- **Attiva**, ossia l'erogazione del servizio deve essere in corso. Sono considerate attive anche le forniture momentaneamente sospese per morosità.

La fornitura diretta **gas** deve essere:

- Per **uso domestico**, ossia deve servire locali adibiti ad abitazione a carattere familiare;
- **Attiva**, ossia l'erogazione del servizio deve essere in corso. Sono considerate attive anche le forniture momentaneamente sospese per morosità;
- Il gas naturale deve essere utilizzato per **riscaldamento e/o uso cottura cibi e/o produzione di acqua calda sanitaria**;
- Il misuratore (contatore) del gas installato nell'abitazione non deve essere di classe superiore a G6 (la classe massima del misuratore installato per le utenze domestiche).

La fornitura **idrica** deve essere:

- Per **uso domestico residente**, ossia deve servire l'abitazione in cui l'utente ha la residenza;
- **Attiva**, ossia l'erogazione del servizio deve essere in corso. Sono considerate attive anche le forniture momentaneamente sospese per morosità.

FORNITURA CONDOMINIALE

La fornitura condominiale, ossia la fornitura che serve il condominio in cui si trova l'abitazione del componente del nucleo familiare ISEE, deve avere le seguenti caratteristiche:

Fornitura condominiale di **gas naturale**:

- Il PDR (punto di riconsegna) deve essere relativo ad un condominio in cui sono presenti unità abitative che utilizzano il gas naturale in locali adibiti ad **abitazioni a carattere familiare**;
- Il gas deve essere utilizzato per il **riscaldamento e/o uso cottura cibi e/o produzione di acqua calda sanitaria**;
- La fornitura deve essere **attiva**;
- La fornitura di gas deve essere utilizzata dal cliente domestico in locali adibiti ad **abitazioni a carattere familiare**.

La fornitura condominiale **idrica**:

- Deve essere **attiva**. Nel caso in cui non sia stata preliminarmente individuata dal Gestore Idrico competente una fornitura idrica diretta, ossia intestata ad uno dei componenti del nucleo familiare ISEE, se il nucleo familiare risulta intestatario di un contratto di fornitura di energia elettrica per usi domestici e attivo, il Gestore Idrico assume che il nucleo familiare usufruisca anche di una fornitura idrica centralizzata e provvede a riconoscere il bonus.

COME SI OTTENGONO I BONUS SOCIALI

Dal 1° gennaio 2021, tutti i cittadini/nuclei familiari che presentano annualmente una **Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU)** per l'accesso ad una prestazione sociale agevolata (es.: assegno di maternità, mensa scolastica, bonus bebè, ecc.) e che risultano in **condizioni di disagio economico**, sono **automaticamente ammessi al procedimento per il riconoscimento delle agevolazioni (bonus sociali elettrico, gas ed idrico) agli aventi diritto**.

Per attivare il procedimento di riconoscimento automatico dei bonus sociali gli aventi diritto, dunque, è **necessario e sufficiente presentare la DSU ogni anno e ottenere un'attestazione di ISEE entro la soglia di accesso ai bonus, oppure risultare titolari di Reddito di Cittadinanza/Pensione di Cittadinanza**.

Il procedimento serve a verificare la sussistenza degli ulteriori requisiti di ammissione, relativi alla fornitura e all'unicità del relativo bonus per nucleo familiare per anno di competenza.

A QUANTO AMMONTANO I BONUS SOCIALI

Il valore dei **bonus sociali elettrico e gas** è determinato e periodicamente aggiornato dall'Autorità, in base ai criteri previsti dalla normativa.

Di norma, all'inizio dell'anno, l'Autorità aggiorna i valori dei bonus sociali elettrico e gas da riconoscere nel corso di tutto il medesimo anno.

Come per i precedenti tre trimestri, anche per il **III trimestre 2022**, il Governo ha previsto un rafforzamento dei bonus sociali elettrico e gas al fine di compensare, per i clienti domestici beneficiari delle agevolazioni, gli incrementi della spesa per le forniture conseguenti ai rialzi registrati nei prezzi dell'energia elettrica e del gas naturale. Pertanto, anche per il III trimestre 2022, in considerazione dell'andamento dei prezzi di mercato e della loro volatilità, l'Autorità ha ritenuto opportuno rinviare l'adeguamento annuale dei bonus sociali da riconoscere nel 2022 e, al fine di compensare l'impatto degli aumenti della spesa per la fornitura previsti per il trimestre sui clienti domestici svantaggiati, ha introdotto un bonus straordinario (cosiddetta componente compensativa integrativa - CCI) aggiuntivo a quello ordinario (componente CCE per l'elettrico e CCG per il gas) (che rimane, pertanto, per tutto il 2021), valido per tutto il III trimestre.

BONUS ELETTRICO PER DISAGIO ECONOMICO

Il valore del **bonus sociale elettrico** dipende dal numero di componenti del nucleo familiare ISEE indicati nella DSU.

Valori in vigore nel III trimestre 2022 (1° luglio – 30 settembre 2022).

€/trimestre per punto di prelievo; bonus ordinario (CCE) + compensazione integrativa temporanea prevista per il II trimestre 2022 (CCI).

	BONUS ORDINARIO (CCE) + COMPENSAZIONE INTEGRATIVA TEMPORANEA (CCI)	ESEMPIO FATTURAZIONE MENSILE (30 GG)
Numerosità familiare 1 – 2 componenti	142,60	46,50
Numerosità familiare 3 – 4 componenti	172,04	56,10
Numerosità familiare oltre 4 componenti	201,48	65,70

BONUS GAS

Il valore del **bonus sociale gas** dipende dal numero di componenti del nucleo familiare ISEE, dalla categoria d'uso associata alla fornitura agevolata (solo uso acqua calda sanitaria e/o cottura cibi, solo uso riscaldamento, entrambi i tipi di utilizzo) e dalla zona climatica in cui è localizzata la fornitura.

Le componenti CCI riconosciute per il II e III trimestre 2022 risultano inferiori, rispetto alla componente integrativa CCI riconosciuta nel I trimestre 2022, poiché il bonus integrativo viene calcolato tenendo conto della stagionalità e del minor consumo di gas per l'uso riscaldamento del II trimestre rispetto ai mesi invernali di competenza del I trimestre.

Valori in vigore nel III trimestre 2022 (1° luglio – 30 settembre 2022)

€/trimestre per punto di riconsegna; bonus ordinario (CCE) + compensazione integrativa temporanea prevista per il II trimestre 2022 (CCI).
Valori calcolati con arrotondamento a due decimali e tenendo conto del vincolo di divisibilità per 91 giorni del trimestre.

	Zona Climatica				
	A/B	C	D	E	F
Famiglie fino a 4 componenti					
Acqua calda sanitaria e/o Uso cottura	12,88	12,88	12,88	12,88	12,88
Riscaldamento	9,20	13,80	20,24	26,68	34,96
Acqua calda sanitaria e/o Uso cottura + Riscaldamento	16,56	21,16	27,60	34,04	43,24

Famiglie oltre i 4 componenti					
Acqua calda sanitaria e/o Uso cottura	22,08	22,08	22,08	22,08	22,08
Riscaldamento	11,96	19,32	27,60	36,80	50,60
Acqua calda sanitaria e/o Uso cottura + Riscaldamento	23,00	30,36	39,56	48,76	61,64

BONUS ACQUA

Il **bonus sociale acqua** garantisce la fornitura gratuita di 18,25 metri cubi di acqua su base annua (pari a 50 litri/abitante/giorno) per ogni componente della famiglia anagrafica dell'utente. Il bonus garantirà, ad esempio, ad una famiglia di 4 persone di non dover pagare 73 metri cubi di acqua all'anno.

La quantità dei 18,25 metri cubi di acqua è stata individuata dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri il 13 ottobre 2016, come quella minima necessaria per assicurare il soddisfacimento dei bisogni fondamentali della persona. Il valore del bonus idrico, a differenza di quello del bonus elettrico e gas, non è uguale per tutti gli utenti (in quanto le tariffe idriche non sono uniche a livello nazionale), ma differisce in base all'area geografica in cui si trova la fornitura agevolata.

Dunque, **per individuare quale sia il valore dell'agevolazione, gli utenti dovranno consultare il sito del proprio gestore idrico**, verificare quali siano le tariffe applicate per il servizio idrico e calcolare l'importo del bonus a cui hanno diritto moltiplicando 18,25 metri cubi per il numero di componenti della famiglia anagrafica e per la somma delle seguenti tariffe:

- Tariffa agevolata determinata per la quantificazione della quota variabile del corrispettivo di acquedotto;
- Tariffa di fognatura individuata per la quantificazione della quota variabile del corrispettivo di fognatura;
- Tariffa di depurazione individuata per quantificazione della quota variabile del corrispettivo di depurazione.

In alternativa, è possibile **contattare il call center dello Sportello per il consumatore Energia e Ambiente ARERA – numero verde 800 166 654**, che potrà fornire assistenza nella verifica della correttezza dell'agevolazione applicata.

**IL SINDACO
GIOVANNI GIULIANI**